

Note esplicative e linee guida

Sezione A - 1 – Nome scientifico della specie

Inserire il nome scientifico (latino) della specie come riportato nell'elenco IAS di interesse unionale sul [portale di riferimento](#).

Ai fini della segnalazione devono essere utilizzati i nomi scientifici completi, incluso l'autore della specie, come elencati nei [regolamenti attuativi IAS](#).

Sezione A - 18 – Misure di gestione – dettagli e specie non bersaglio interessate

Fornire informazioni per ogni distinta (popolazione di una) specie per la quale sono state intraprese misure di gestione. Le informazioni possono essere fornite raggruppando popolazioni distinte o unità/aree di gestione interessate dalle stesse misure di gestione e con lo stesso obiettivo, in conformità all'articolo 19 del regolamento (UE) n. 1143/2014. Se popolazioni diverse sono interessate da misure diverse, o se l'obiettivo di una misura o l'efficacia sono diversi, queste informazioni devono essere presentate per ciascuna di tali popolazioni o unità di gestione (tranne nei casi in cui è stata impiegata una combinazione di misure).

Il meccanismo di reporting consente di aggiungere quante più popolazioni distinte sono necessarie. A ciascuna di esse può essere assegnato un nome diverso (ad esempio popolazione n. 1, popolazione n. 2, ecc.).

Sezione A – 18b

Data di inizio gestione

Indicare la data di inizio della/e misura/e di gestione nel periodo di rendicontazione.

La data deve essere fornita nel formato AAAA-MM-GG.

Nel caso in cui la data di inizio delle misure di gestione sia precedente all'inizio del periodo di rendicontazione, inserire la data 01-01-2019, specificando che l'inizio della gestione risale al periodo antecedente.

Data stimata o effettiva di completamento della misura

Indicare se l'applicazione delle misure di gestione è stata completata o è ancora in corso, selezionando una delle seguenti opzioni e fornendo le date nel formato AAAA-MM-GG nei primi due casi:

- Completata. Data effettiva di completamento:

- In corso. Data stimata di completamento:
- In corso. Data indeterminata di completamento

Territorio interessato

Indicare la parte del territorio regionale in cui sono implementate le misure (specificando in maniera dettagliata l'area di riferimento).

Obiettivo della/e misure

Indicare l'obiettivo della/e misura/e di gestione:

- Eradicazione (l'eliminazione completa e permanente della popolazione di una specie esotica invasiva tramite mezzi letali o non letali)
- controllo (qualsiasi azione letale o non letale applicata alla popolazione di una specie esotica invasiva, che al contempo riduca al minimo l'impatto sulle specie non destinarie di misure e sui loro habitat, allo scopo di mantenere il numero di individui il più basso possibile, in modo che, seppure nell'impossibilità di eradicare la specie, ne rendano minimi la capacità invasiva e gli effetti negativi sulla biodiversità, sui servizi ecosistemici collegati, sulla salute umana o sull'economia)
- contenimento (qualsiasi azione volta a creare barriere che riducono al minimo il rischio che la popolazione di una specie esotica invasiva si disperda e si diffonda oltre la zona invasa)

Sezione A – 18c: Metodo/i di gestione

Specificare il/i metodo/i utilizzato/i. Deve essere selezionata almeno una delle seguenti opzioni. È possibile selezionare più di un'opzione (o tutte le opzioni), nel caso in cui siano stati utilizzati metodi diversi in combinazione per gestire la popolazione target della specie.

- Fisico/meccanico
- Chimico
- Biologico
- Altro

Fornire ulteriori dettagli sui metodi utilizzati per intraprendere le misure di gestione. Ad esempio, se nella domanda precedente è selezionata l'opzione Fisico/meccanico, fornire il nome di almeno un metodo specifico utilizzato (ad esempio trappole, rimozione manuale). Per le specie animali, nel caso in cui vengano utilizzati metodi diversi per catturare prima e poi uccidere gli animali catturati, fare riferimento a entrambi qui.

Indicare se i metodi utilizzati erano letali o non letali (o entrambi).

Sezione A – 18d: Efficacia della/delle misure di gestione

Valutare l'efficacia delle misure di gestione in relazione alla "distinta popolazione/unità di gestione" che è stata soggetta alla "misura di gestione". Nel caso in cui la popolazione sia stata sottoposta a misure di eradicazione, selezionare una delle opzioni (a-d). Affinché una popolazione sia considerata eradicata

(opzione a), deve esserci la certezza che nessun individuo sia stato trovato nell'area bersaglio dopo un periodo di sorveglianza post-cura/post-eradicazione, la cui durata dipenderà dalla specie e dall'area bersaglio. Selezionare l'opzione (b) nel caso in cui nessun individuo sia stato trovato nell'area per un certo periodo, ma le attività di sorveglianza di follow-up abbiano rilevato nuovamente individui in seguito.

Se la popolazione è stata sottoposta a misure di controllo, selezionare una delle opzioni (e-f). Per le popolazioni per le quali sono state messe in atto misure di contenimento, selezionare una delle opzioni (g-i).

- a) Eradicazione: Eradicata (eliminazione completa e permanente di tutti gli individui)
- b) Eradicazione: Eradicazione temporanea (individui hanno nuovamente invaso la zona dopo un'eradicazione riuscita)
- c) Eradicazione: Eradicazione parziale (riduzione del numero di individui, ma alcuni ancora presenti)
- d) Eradicazione: Nessun effetto (nessuna riduzione del numero di individui o numero di individui ancora in aumento)
- e) Controllo: Popolazione o effetti sotto o entro la soglia desiderata
- f) Controllo: Popolazione o effetti sopra la soglia desiderata
- g) Contenimento: L'intera popolazione destinataria di misure è contenuta
- h) Contenimento: Parte della popolazione destinataria di misure è contenuta
- i) Contenimento: La popolazione destinataria di misure non è contenuta
- j) Non si sa (specificare se ciò è dovuto al fatto che le misure sono ancora in corso o perché l'obiettivo non è stato specificato, o per qualsiasi altro motivo)

Sezione A – 18e: Effetti collaterali del metodo/i applicati

Segnalare eventuali effetti collaterali negativi noti derivanti dall'applicazione del/i metodo/i. Selezionare almeno una delle opzioni fornite; le opzioni a/b/c possono essere selezionate contemporaneamente.

- a) Effetto negativo sull'habitat/sull'ambiente
- b) Effetto negativo su specie non destinate di misure
- c) Effetto negativo sulla salute umana
- d) Non si è rilevato alcun effetto negativo
- e) Non si sa

Nel caso in cui venga selezionata una qualsiasi delle opzioni a/b/c, per ciascuna delle opzioni selezionate, fornire ulteriori specifiche sul tipo di impatto.

Sezione A – 18f: Specie non destinate di misure eventualmente impattate e tipo di impatto

Da rispondere solo se la risposta alla domanda 18e sopra include l'opzione "b) Effetto negativo sulle specie non destinate di misure".

Se possibile, fornire il/i nome/i scientifico/i di tutte le specie non interessate e che sono state negativamente influenzate dalle misure.

Per il nome scientifico della specie/taxa, si dovrebbero usare riferimenti tassonomici globali (ad esempio Catalogue of Life, Fauna Europea, Eur+Med PlantBase, Plants of the World), database regionali o nazionali (ad esempio DynTaxa in Svezia, TaxRef in Francia) o la struttura tassonomica del GBIF.

Se l'impatto è correlato a un livello tassonomico superiore (ad esempio uccelli, gamberi) o a un gruppo di specie non tassonomico (ad esempio specie di prateria, fauna del suolo), non è necessario elencare tutti i nomi scientifici delle specie interessate, ma è opportuno riportare il livello tassonomico superiore (ad esempio Aves, Astacidae) o il gruppo ecologico.

Impatto per specie: per ciascuna delle specie non destinatarie di misure impattate, indicare il tipo di impatti negativi osservati. Potrebbero essere impatti diretti (ad esempio, cattura involontaria di specie non bersaglio, distruzione dell'habitat di una specie) o indiretti (ad esempio, impatto su specie non bersaglio che si nutrono di specie bersaglio avvelenate). Se gli impatti negativi osservati sono correlati a un livello tassonomico superiore, queste informazioni possono essere fornite per questo gruppo. L'impatto deve essere fornito per ciascuna delle voci inserite per "Specie non destinatarie di misure".

Sezione A – 18g: Sono state prese misure adeguate per risparmiare agli animali dolore, angoscia o sofferenza evitabili?

Da compilare solo se la presente sezione viene compilata per misure di gestione mirate a specie animali aliene invasive di interesse regionale o dell'Unione.

Rispondere "Sì" se è stata intrapresa qualsiasi misura prima, durante o dopo l'applicazione dei metodi di gestione per risparmiare agli animali qualsiasi dolore, angoscia o sofferenza evitabile; in caso contrario, rispondere "No".

Fornire ulteriori dettagli sulle misure intraprese per risparmiare agli animali qualsiasi dolore, angoscia o sofferenza evitabile durante l'applicazione delle misure di eradicazione rapida. Se la risposta alla domanda precedente è "No", fornire una motivazione. Se la risposta alla domanda precedente è "Sì", fornire ulteriori dettagli sulle misure specifiche intraprese, inclusi dettagli su come il benessere degli animali è stato preso in considerazione durante l'implementazione delle misure. Ad esempio, se sono state utilizzate trappole per catturare gli animali, indicare la frequenza con cui sono state controllate, quali misure sono state adottate per garantire che gli animali intrappolati al loro interno non si ferissero o trascorressero inutilmente troppo tempo al loro interno e cosa è stato fatto per causare una morte immediata senza sofferenza.

Sezione C – 21: Costi delle misure di eradicazione/gestione intraprese e di eventuale ripristino degli ecosistemi danneggiati

Descrivere il costo dell'azione intrapresa per conformarsi al presente regolamento, come indicato nell'articolo 24 (paragrafo 1, lettera i) del regolamento (UE) n. 1143/2014, ove disponibile. Fornire una descrizione dei costi (ad esempio, spese finanziarie) e/o degli sforzi (ad esempio, giorni/persona) sostenuti per conformarsi al regolamento durante l'attuale periodo di rendicontazione.

Innanzitutto, se possibile, fornire i costi e/o gli sforzi sostenuti per ciascuna categoria separatamente. In secondo luogo, laddove i costi non possano essere identificati separatamente per singole categorie (ad esempio, un budget fornito a un ente pubblico può implementare una serie di azioni tra le categorie), fornire i costi o gli sforzi sostenuti e selezionare le categorie pertinenti a cui i costi o gli sforzi contribuiscono. Le informazioni sui costi e/o sugli sforzi possono essere fornite come stima, anche

come intervallo, con le incertezze evidenziate (ad esempio in relazione alle azioni intraprese dagli enti pubblici come parte della capacità esistente, o solo dati parziali raccolti).

Le categorie di costi e/o sforzi sono:

- Sviluppo di capacità: ad esempio, costi relativi alle attività di comunicazione, alla formazione del personale o alla produzione di materiale informativo.
- Piani d'azione relativi ai vettori: ad esempio, i costi per lo sviluppo dei piani d'azione relativi ai vettori o l'attuazione delle misure previste in tali piani d'azione (fornire chiarimenti su cosa si riferiscono esattamente ai costi).
- Funzionamento del sistema di sorveglianza: ad esempio, costi relativi all'istituzione di sistemi di monitoraggio generale delle specie invasive o di banche dati/portali web sulla *citizen science*, oppure di sistemi di sorveglianza specifici per specie.
- Funzionamento dei controlli ufficiali: ad esempio, i costi relativi all'attuazione del sistema di controlli ufficiali, al supporto scientifico ai servizi di ispezione o alle ispezioni supplementari richieste su determinate categorie di merci.
- Esecuzione delle misure di eradicazione rapida o di gestione: ad esempio, i costi relativi alla preparazione o all'attuazione di azioni rapide di eradicazione o gestione specifiche per ciascuna specie.
- Funzionamento delle ispezioni degli istituti in possesso di autorizzazioni: ad esempio, i costi relativi allo spostamento dei funzionari in tali sedi.
- Ripristino degli ecosistemi danneggiati: ad esempio, tutti i costi sostenuti per misure intraprese per rafforzare la resilienza degli ecosistemi alle invasioni, per riparare i danni causati dalle specie esotiche invasive e per migliorare lo stato di conservazione delle specie e dei loro habitat conformemente alle direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE, lo stato ecologico delle acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e delle acque sotterranee conformemente alla direttiva 2000/60/CE e lo stato ambientale delle acque marine conformemente alla direttiva 2008/56/CE (esclusi i costi per l'eradicazione, il controllo della popolazione o il contenimento delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale che hanno causato il danno).
- Altri costi: qualsiasi altro costo connesso all'attuazione del presente regolamento, ad esempio i costi relativi alla fornitura di supporto scientifico generale.